

## □ Interrogazione n. 313

*presentata in data 28 ottobre 2016*

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Talè, Leonardi, Marconi, Malaigia

### **“Trasporto non prevalentemente sanitario”**

a risposta orale

Premesso che:

- l'articolo 21 della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36 (Sistema di emergenza sanitaria) demanda al Servizio sanitario regionale, nel caso in cui le condizioni cliniche del paziente non consentano l'uso di mezzi ordinari di trasporto personale, il compito di assicurare, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale, la gratuità dei trasporti sanitari per il ricovero, le dimissioni dal luogo di cura, il trasferimento o l'accesso alle prestazioni di day-hospital o ambulatoriali di diagnostica strumentale, cura e riabilitazione, e pone, invece, a carico dell'assistito il trasporto per ricovero programmato o non urgente o per dimissione dal luogo di cura o per l'accesso alle prestazioni di day-hospital o ambulatoriali di diagnostica strumentale, cura e riabilitazione nel caso in cui non ricorrano le particolari condizioni che determinano la gratuità;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 292 del 2 marzo 2012, ha approvato i criteri per l'espletamento delle procedure di trasporto sanitario, distinguendo i servizi di trasporto sanitario o prevalentemente sanitario da quelli di trasporto non prevalentemente sanitario; con deliberazione n. 968 del 25/06/2013, inoltre, ha stabilito, con riferimento all'ASUR, i limiti massimi inderogabili di spesa relativi all'acquisto di prestazioni di trasporto sanitario per le annualità 2013-2016;
- con nota protocollo n. 1036279 dell'11 maggio 2016 la direzione centrale Trasporti programmati dell'Area Vasta 2, in relazione all'insufficienza di risorse, ha individuato in via prioritaria i soli pazienti dializzati come soggetti ai quali garantire il trasporto, previa certificazione sanitaria, che di fatto riduce notevolmente il servizio e con esclusione, quindi, di quelli oncologici o sottoposti a radioterapia o fisiochinesioterapia;
- il Consiglio-Assemblea legislativa regionale, nella seduta del 25 ottobre 2016, ha approvato una mozione con la quale ha impegnato il Presidente della Giunta a portare quanto prima a buon fine il percorso di revisione della deliberazione di Giunta regionale n. 292/2012 intrapreso dal tavolo di confronto tra Servizio Salute e Croci, Associazioni di Volontariato, ANFASS e ASUR, nonché ad attivarsi immediatamente affinché, con atto adeguato, si garantisca fin da subito un trasporto non prevalentemente sanitario rispondente alle esigenze di disabili, pazienti oncologici e sottoposti a fisiochinesioterapia;

## INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quali specifiche iniziative intenda assumere per assicurare tale obiettivo, anche con riferimento al termine di conclusione dei lavori del tavolo di confronto, e per garantire da subito, in attesa della revisione della deliberazione della Giunta regionale n. 292/2012, il trasporto non prevalentemente sanitario oltre che ai medesimi soggetti, anche ai pazienti dializzati;
- se ritenga necessario rivedere anche la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2013 relativamente all'ammontare del Fondo.